



[su Facebook](#) [Mappa del sito](#) [Meteo](#) [Oroscopo](#)

[HOMEPAGE](#) > [Como](#) > Un fronte per una strada utile che tuteli il verde

Un fronte per una strada utile che tuteli il verde

Costituito un tavolo di confronto tra otto Comuni per la Varese-Como-Lecco nel tentativo di arrivare a una proposta «che salvaguardi il territorio»

- [stampa](#)
- |
- [dizionario](#)

- |



Autostrada

[invia per E-mail](#)

| [condividi](#)

Como, 5 maggio 2010 - **Un tavolo di confronto** tra otto Comuni per la Varese-Como-Lecco nel tentativo di arrivare a una proposta «che salvaguardi il territorio». E' stato costituito nei giorni scorsi e mette uno accanto all'altro i rappresentanti delle Amministrazioni di Como, Cantù, Alserio, Alzate Brianza, Capiago Intimiano, Cucciago, Orsenigo e Senna Comasco **Como** nel tentativo di intavolare trattative con Regione, società Pedemontana e Camera di

commercio, che ha cofinanziato lo studio di fattibilità dell'autostrada, così da «giungere alla revisione dell'ipotesi di percorso al fine di definire una soluzione condivisa che salvaguardi l'esistenza della brughiera e gli interessi del territorio», afferma un comunicato del coordinamento di Comuni.

L'obiettivo condiviso dalle otto Amministrazioni comunali lariane «è quello di avviare una fase di approfondimento sulle varie ipotesi in discussione, per giungere all'individuazione di un percorso del secondo lotto della tangenziale di Como che salvaguardi le aree a verde e sia compatibile con le esigenze di mobilità e di sviluppo dell'area interessata.

Nessuna preclusione, quindi, alla realizzazione di opere necessarie per il territorio ma con la massima attenzione all'ambiente e alle esigenze dei cittadini». In sostanza sì al secondo lotto della tangenziale di Como e no all'autostrada in mezzo alla brughiera. In pratica il punto di vista sostenuto da mesi dal presidente della Provincia, il leghista Leonardo Carioni, che a Villa Saporiti potrebbe chiedere ai suoi di appoggiare un ordine del giorno delle opposizioni che, se approvato, affosserebbe definitivamente il progetto della Varese-Como-Lecco.

Ma un punto di vista condiviso a questo punto anche dai Comuni del Tavolo che ritengono come soluzione ottimale «l'attuale progetto del secondo della tangenziale di Como previsto quasi interamente in galleria», e non la realizzazione della Varese-Como-Lecco. I cittadini nel frattempo restano sul piede di guerra: il comitato spontaneo Salvabrughera ha già raccolto 1.200 adesioni a una petizione cartacea contro l'ipotesi di realizzazione dell'autostrada e 1.800 sottoscrizioni su Internet, oltre ad aver organizzato una serie di manifestazioni.

Domenica era in programma una camminata sui campi interessati dal tracciato, ma le condizioni meteo faranno probabilmente slittare la data dell'iniziativa a giugno.

di Corrado Cattaneo